



6944 27 APRILE 2013

COPIA

## COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

### Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA ED URGENTE IN I^ CONVOCAZIONE  
N. 5 DEL 27 aprile 2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SORA.**

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese aprile alle ore 18,40, nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	DURO LUCIANO	X					
1	MANCINI ANGELA	X		11	GIOVANNONE FABIO	X	
2	FORTE MARCO	X		12	URBINI IVO	X	
3	SCARPETTA MASSIMO		X	13	ARGENIO MAURIZIO	X	
4	VILLA STEFANO	X		14	COSTANTINI MARCELLO	X	
5	D'AMBROSIO ELEUTERIO	X		15	VENTURA MARIO	X	
6	ROMANO PIERLUIGI		X	16	TOMASELLI MAURO	X	
7	MARZIALE LUCIO	X		17	COCCO MARIO	X	
8	CARINGI ANGELO	X		18	SIMONCELLI ANTIMO	X	
9	SERAPIGLIA LORETO	X		19	DI PUCCHIO ANTONELLA		X
10	GABRIELE ANDREA	X		20	OTTAVIANI PAOLA	X	

Consiglieri presenti n. 18 Assenti n. 3

Presiede il Sindaco Duro Luciano

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Marina Saccoccia

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Urbini, D'Ambrosio e Tomaselli

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO che la soppressione degli Uffici del Giudice di pace di Sora, di Atina e di Arce, determina un grave pregiudizio all'intero territorio, a causa dell'accorpamento di sedi sempre più lontane da quelle che sono i veri interessi e necessità del cittadino, con conseguente e gravissimo pregiudizio non solo per la Città di Sora, ma anche per tutti i comuni interessati alla riduzione di sedi giudiziarie;
- PREMESSO che con le disposizioni previste nell'articolo 1, comma 2, manovra economica bis D. L. n° 138/2011, coordinato con legge di conversione n° 148 del 14-09-2011, nonché con il Decreto legislativo n° 156 del 07-09-2012, il Governo ha stabilito la soppressione, tra gli altri, degli Uffici del Giudice di Sora, Atina ed Arce;
- PREMESSO che le popolazioni delle aree geografiche interessate alla soppressione sono già in condizione di grave svantaggio per effetto di un carente sistema di trasporti locali che verrebbe ad aggravarsi per la conformazione geografica del territorio, in relazione alla sede futura del Giudice di pace di Cassino, così come prevista dalla normativa vigente;
- PREMESSO che la sede del Giudice di pace nella Città di Cassino, così come prevista dalla legge, determinerebbe in ogni caso un aumento dei costi a carico dei cittadini e degli utenti in generale, derivante dalla necessità di raggiungere quella sede e dalle ore di lavoro che andrebbero perse già solo per il viaggio verso la sede;
- CONSIDERATO che la normativa citata espressamente prevede che "gli enti locali interessati entro 60 giorni dalla pubblicazione delle tabelle relative agli elenchi degli uffici soppressi, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del Giudice di pace con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi (art. 3, comma 2, D. Lgs. 156/12);
- RIFERITO che, in data 02-02-2012, per affrontare il problema di cui sopra, si è svolta, presso il Comune di Sora, una riunione tra i Sindaci i cui Comuni sono ricompresi nel circondario di competenza dell'Ufficio del Giudice di pace di Sora e che, successivamente, le Amministrazioni coinvolte hanno manifestato la propria volontà di confermare, con atti deliberativi da adottarsi con le forme e le modalità di cui all'art. 42 del T. U. E. L., il mantenimento del detto ufficio;
- RIFERITO che il Comune di Sora ha trasmesso a tutti i Comuni del comprensorio, in data 08-02-2012, prot. n° 5268 del 08-02-2012, il testo del Protocollo di intesa, i cui contenuti sono stati convenuti nella stessa seduta del 02-02-2012;
- RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta municipale n° 17 del 15-02-2012, con la quale il Comune di Isola del Liri ha approvato il Protocollo di intesa;

# VERBALE DEGLI INTERVENTI

SEGRETARIO COMUNALE: (appello nominale)

Duro Luciano,	P;
Mancini Angela,	P;
Forte Marco,	P;
Scarpetta Massimo,	A;
Villa Stefano,	P;
D'Ambrosio Eleuterio,	P;
Romano Pierluigi,	A;
Marziale Lucio,	P;
Caringi Angelo,	P;
Serapiglia Loreto,	P;
Gabriele Andrea,	P;
Giovannone Fabio,	P;
Urbini Ivo,	P;
Argenio Maurizio,	P;
Costantini Marcello,	P;
Ventura Mario,	P;
Tomaselli Mauro,	P;
Cocco Mario,	P;
Simoncelli Antimo,	P;
Di Pucchio Antonella,	A;
Ottaviani Paola,	P;



ALL. 5  
DE. UC A 5

IL SEGRETARIO

27-4-2013

3 assenti. Scarpetta, Romano e Di Pucchio. 18 Presenti.

SINDACO: Vorrei giustificare i consiglieri Scarpetta e di Pucchio. Siccome è stato un consiglio comunale... si sente? A tratti. Poiché è stato un consiglio comunale convocato d'urgenza in ventiquattro ore quindi per impegni di lavoro purtroppo i due consiglieri non possono essere presenti. CONSIGLIERE CARINGI: Segretaria volevo giustificare pure l'assenza di Romano Pierluigi per lavoro. SINDACO: Prego consigliere. CONSIGLIERE D'AMBROSIO: Prima di iniziare volevo far notare che grazie a Patto con la città questo consiglio comunale si può fare anche per il numero legale e anche per l'argomento così importante per tutto il comprensorio a cui noi ci teniamo. Lo scriva segretaria. SINDACO: Certamente non è un fatto ..., è un argomento che interessa non solo Isola del Liri ma l'intera collettività che interessa l'intero comprensorio. Quindi questa sua osservazione, anche se legittima, mi sembra un attimino fuori luogo. Comunque grazie per la vostra presenza.

**Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la conservazione dell'ufficio del giudice di pace di Sora**

SINDACO: Dunque per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno io avevo delegato a seguire l'argomento il consigliere Ottaviani che prego di relazionare rispetto alla deliberazione. Grazie. CONSIGLIERE OTTAVIANI: Buonasera. Grazie sindaco. Sarò breve perché la vostra presenza qui giustifica la conoscenza dell'argomento e il senso di dovere nel deliberare a distanza solo di ventiquattr'ore dalla convocazione. Io vorrei solo premettere che come cittadino, come avvocato, come consigliere comunale mi sento indignata da questi provvedimenti volti indistintamente alla soppressione di presidi di legalità e di sicurezza per il territorio. Da una parte il giudice di pace di Sora e dall'altra la sezione distaccata del tribunale di Sora. Questi sono provvedimenti che non hanno nulla a che fare con la giustizia. Provvedimenti dettati esclusivamente da ragioni matematiche, ragionieristiche di fare cassa e non tengono conto delle realtà territoriali, non tengono conto del rispetto dei diritti del cittadino e degli interessi dei cittadini all'accesso facilitato alla giustizia. Anzi, sono dei provvedimenti che andranno a colpire

maggiormente le fasce meno abbienti del territorio ma anche a colpire la stessa realtà cittadina, non solo di Isola del Liri, di Sora ma di tutto il comprensorio colpito da questi provvedimenti. Tuttavia questo decreto ha previsto la possibilità laddove gli enti locali anche in forma consorziata tra loro sostengano le spese per il funzionamento e anche quelle della dotazione del personale, che possano mantenere in vita l'ufficio del giudice di pace. E questa è stata l'attività fatta quantomeno da un anno a questa parte e che ha visto coinvolto in prima fila il comune di Isola del Liri. E di questo va dato atto all'amministrazione che si è impegnata, che ha messo a disposizione le proprie competenze, in primis la segretaria comunale, il sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri che oggi sono qui ai quali va dato atto dell'impegno e del forte interessamento a questa problematica. Va dato atto anche al comune di Sora, ai consiglieri dell'ordine di Cassino che fanno parte del comune di Sora. C'è stato un impegno comune e collettivo, collegiale affinché si mantenga questo ufficio del giudice di pace di Sora. Mi auguro che lo stesso possa dirsi per il tribunale, per la sezione distaccata di Sora. Quindi sostanzialmente questi tagli in realtà non sono altro che uno spostamento del carico dell'onere economico in capo agli enti locali. Va anche sottolineato che in questo momento particolarmente gravoso per gli enti locali dal punto di vista economico che subiscono notevoli tagli, questo sforzo a sostenere comunque le spese affinché presidi di legalità e di sicurezza e di giustizia restino sul proprio territorio è notevole. Il mio invito è quello di non far fermare qui questa iniziativa e questo sforzo, ma che il sindaco di Isola del Liri insieme agli altri sindaci si possa rivolgere alla Regione e chiedere anche alla Regione di muoversi in questo senso e quindi sobbarcarsi una parte delle spese oppure comunque di sostenere queste spese per il mantenimento degli uffici. È chiaro che questa delibera, questo schema di delibera oltre a riportare la cronologia dei fatti e il susseguirsi normativo che attiene alla soppressione di questi uffici indica sommariamente anche quelle che sono le spese che il comune e gli enti locali consorziati andranno a sostenere. Queste spese sono indicate in via presuntiva perché la convenzione che si andrà a sottoscrivere e che è allegata alla presente delibera è una convenzione aperta, perché prevede la possibilità per gli altri comuni del comprensorio di entrare anche successivamente a sottoscrivere questa convenzione e quindi la possibilità che per questa somma sia ulteriormente ripartita. Come pure prevede la possibilità nella ... ipotesi in cui un comune non possa mantenere questo impegno, immagino solo per ragioni di oneri economici, possa recedere da questo accordo. E io ovviamente scongiuro questa possibilità perché insomma l'impegno è stato strenuo fino

alla fine. Insomma siamo qui per dimostrare la serietà e la convinzione anche nel salvare questo istituto. Io non mi voglio dilungare altrimenti perché i tempi sono molto stretti in merito. Mi auguro che l'aula sarà compatta nel dare sì e quindi nel dare questo mandato al sindaco per sottoscrivere la convenzione e quindi dimostrare pienamente l'interesse per i propri cittadini, per i cittadini di tutto il comprensorio e affinché restino intatti, inalterati, con tutte le difficoltà che la giustizia italiana affronta quotidianamente, anche per il nostro territorio restino questi presidi. Grazie. SINDACO: Prego. CONSIGLIERE TOMASELLI: Buonasera a tutti. Tolgono il tribunale, sospendono i ricoveri nel reparto ortopedia. Siamo alle solite insomma. Per questo faccio un appunto. Hanno mandato un documento che ci sono 2,2 posti letto per 1000 abitanti. È falso sindaco. Sono 1,8. Cominciamo a mantenere con Roma le distanze, a parte il partito politico di appartenenza. Quindi ci devono ridare i posti letto questi signori. La devono finire loro, il clero e quant'altro a Roma. Gli avvocati del comprensorio avrebbero voluto il sostegno del proprio presidente dell'ordine degli avvocati che si è schierato contro. Qui c'è un articolo. Insomma sono rimasto questa mattina sconcertato per questo articolo. Il tribunale lavora molto, ha una sua visibilità anche per il nostro territorio insomma. Tolgono pure questo... era pure una piccola economia che c'era. Non c'è rimasto più niente. Qui siamo un paese da terzo mondo, questa è la realtà. Noi siamo distaccati... e forse quella proposta del senatore Magliocchetti di Lirinia, di questa città intercomunale, ci difendeva anche da questi attacchi. Torna sempre questa città intercomunale. Io sono contro i carrozzoni, però messa in un certo modo aveva una sua valenza. Dicevo, sempre la mia lotta contro gli enti inutili. Che adesso vogliono togliere le province, voglio togliere quello, è stata sempre una mia battaglia, volevo ricordare, perché qui si tratta sempre... questi sono gli ultimi danni del governo Monti. Questi non hanno combinato niente di buono. Il governo Monti con i professori universitari che vivono di teoria e di utopia, perché parlano parlano e non fanno quel che dicono, perché non vanno dal basso, loro stanno sempre dall'alto, sempre da dietro le scrivanie. Quindi non sanno cosa vuol dire vivere con € 1000 e tutte le difficoltà della vita. Magari il padre e il nonno facevano sempre i professori universitari. E allora ci troviamo in questa situazione. Quindi un piccolo risparmio che noi dobbiamo adesso sborsare. Incredibile, con queste difficoltà economiche dobbiamo svoltare i danni che fanno loro. Però non vanno a vedere all'università che ce ne stanno cinquanta distaccamenti che non servono a nulla. Hanno fatto le università come i licei. Sono diventati licei le università. Ogni quattro posti letto a Roma un primario che percepisce € 300.000, senza gli altri danni

che fanno. Poi aiuta, eccetera eccetera, e poi noi ci troviamo con il cerino in mano. Questo non lo dicono mai perché si proteggono tra di loro. Sono tutti professori. E meno male che la tendenza... stanno capendo le burocrazie che combinano questi professori universitari. Quindi io invito. Non so come funziona la giustizia perché non è di mia competenza, però visto che il vostro presidente va contro di voi, cancellatevi dall'ordine e mettetevi in un altro ordine, che vi posso dire io. Io faccio l'infermiere, non sono avvocato. Cancellatevi. Se va contro di me il presidente dell'ordine degli infermieri figurati se mi segno più all'ordine di Frosinone. Mi cancello e mi metto ad un altro ordine. Mi metto all'ordine di Roma. Si cambia. Vi ringrazio. SINDACO: Prego. CONSIGLIERE MARZIALE: Innanzitutto voglio fare un plauso ad Angelo Caringi e ai componenti del mio gruppo consiliare grazie al quale oggi... informo anche i colleghi e amici avvocati che saluto e in particolar modo l'avvocato Tatangelo che è responsabile ed esponente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Cassino. Credo sia qui anche in questa veste. Come vedete grazie al gruppo che è realmente maggioranza di governo cittadino ad Isola del Liri si affronta e si approverà una delibera importante per il nostro territorio. Io dico subito che ha ragione invece il presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Cassino, l'amico e bravissima persona, nonché tuo camerata di partito... per dire le collocazioni, Giuseppe Di Mascio. Perché che cosa ha detto. E che cosa ha detto da mesi. A un certo punto non è che il consiglio dell'ordine degli avvocati o gli avvocati hanno la titolarità o il potere di governare il servizio di amministrazione della giustizia. E la riprova è anche la riunione di questa sera; di sabato pomeriggio alle 18.30 veniamo convocati. Noi di governo siamo qui mentre l'assessore competente, anche perché qua si parla di impegno di spesa, non c'è. Perché è da un anno che c'è un protocollo d'intesa. Noi siamo stati informati di tutta questa roba messa a disposizione questa documentazione così importante ieri pomeriggio grazie alla cortesia di qualche impiegata del comune che ci ha fornito la copia di questi atti. Questo è il livello dei governi di queste città. Se poi, caro Mauro, ti tolgono il tribunale o l'ospedale affondano nel burro. Perché quando non c'è il governo del territorio, quando non si rappresenta nemmeno il territorio che si crede di governare ecco i risultati. Stiamo qua a fare delle petizioni di principio. Intanto... io terminerò subito perché il capogruppo esaminerà più a fondo, ha studiato bene questa problematica. Io voglio dire una cosa. Innanzitutto richiamo tutti i consiglieri... non richiamo i colleghi perché già siamo mobilitati su questo, perché è ancora aperta la partita del tribunale di Sora. Perché il decreto del governo Monti, che potrebbe avere anche una sua valenza, comunque andava supportato

per esempio di idonei uffici dove trasferirsi, di idoneo personale, eccetera. Tutto questo non c'è e si è imposto in tre mesi di trasferire il tribunale di Sora, mentre il decreto credo che dava cinque anni per il trasferimento del tribunale di Sora. Per dire la portata degli interessi in gioco. Si è imposta una accelerazione al trasferimento del tribunale. Adesso le cause già da un mese si rinviano a settembre presso la sede di Cassino quando si poteva avere ancora per cinque anni la sede del tribunale aperto in base al decreto Monti. Quindi il decreto del governo Monti viene peggiorato da chi poi lo amministra. Questo è molto grave. Gli avvocati sono impegnati, sono mobilitati su questo. Il 29 e 30 maggio ci sono delle astensioni, c'è una manifestazione a Roma. C'è la Corte Costituzionale che si deve esprimere su questa materia. Quindi il mio voto a favore di questa delibera è anche un voto di supporto alla lotta che credo debba essere principale e che magari andrà fatta con delle delibere nei vari consigli comunali, perché no. Perché il trasferimento venga bloccato, cioè venga ricondotto nei termini di cui al decreto-legge. Noi dovremmo andare a fare delle cause a Cassino in una sede che non c'è. I nostri cittadini andranno a fare una testimonianza, se sono testimoni in un processo, in una sede che non c'è. Si deve ancora... ancora devono partire i lavori di rendere agibili i locali dove dovrà essere trasferito un tribunale di Sora che invece ha dei locali perfetti, belli, raggiungibili e confortevoli. Questo è il livello della nostra classe dirigente ai vari livelli. E quindi credo che anche a partire da queste delibere e dalla presenza che si fa quando si deve fare la presenza, quando si deve essere presenti punto e basta. Perché ognuno di noi qua dentro ha delle ottime ragioni il sabato pomeriggio di stare altrove rispetto a questa sala consiliare. È molto grave quello che si vede ma non ci sorprende perché questo è l'andazzo delle cose. Quindi nel ringraziare i colleghi annuncio il mio voto favorevole perché quello che è servizio al cittadino va oltre qualsiasi considerazione, oltre il nostro tempo libero, oltre tutto. Si deve garantire questo e quindi mi associo a questa giusta istanza avanzata. Saluto anche tutte le altre amministrazioni che hanno provveduto in tal senso e credo che Isola del Liri non possa e non debba esimersi da questa responsabilità. SINDACO: Prego. CONSIGLIERE CARINGI: Grazie sindaco. Intanto vorrei annunciare che, l'ha già premesso Lucio, il voto favorevole sarà il voto di tutto il gruppo su questa delibera. Diciamo che il modo in cui veniamo convocati oggi in questo consiglio comunale rappresenta un po' quello che è oggi, credo non solo ad Isola del Liri ma in tutto il paese, lo Stato della politica. Poi ci si lamenta se... forse Mauro ha letto solo il titolo del giornale ma non ha letto tutto l'articolo su quello che dice Di Mascio. Di Mascio dice che da tempo era venuto a Sora



cercando di sollecitare gli amministratori, la politica su questo problema. Oggi noi siamo qui, lo ha già detto il consigliere D'Ambrosio, a mantenere il numero legale in questo consiglio comunale per permettere l'approvazione di questo schema di convenzione. Se non venisse approvato questo schema di convenzione oggi il comune di Isola del Liri verrebbe accusato di aver minato il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace a Sora. In questo consiglio comunale l'opposizione sarebbe tacciata di scarsa sensibilità verso i problemi dei cittadini e del territorio. Quindi noi siamo qua per questo nonostante che siamo stati convocati ieri pomeriggio, nonostante che non si è avuta neanche la sensibilità di farci pervenire insieme alla convocazione del consiglio comunale la delibera allegata. Quindi nonostante che ci siamo dovuti attrezzare ieri pomeriggio... anzi ringrazio il consigliere Paola Ottaviani che ci ha trasmesso ieri pomeriggio via e-mail la delibera. Per fortuna, per caso erano anche aperti gli uffici comunali e siamo riusciti a reperire copia della delibera con lo schema di convenzione e con il protocollo di intesa. Qualche consigliere comunale è venuto oggi in consiglio comunale senza avere gli atti, senza sapere di cosa si stesse parlando. E oggi sono qui a votare per spirito di gruppo e sulla fiducia di quello che noi diremo e di quello che noi abbiamo letto. Si parla di urgenza, però, nonostante che il decreto Monti non è di ieri, nonostante che, come si evince anche dagli atti, il protocollo d'intesa che noi oggi andiamo ad approvare è del febbraio del 2012. Nonostante che quindi di questa problematica si parla da un anno. Oggi noi andiamo ad approvare un protocollo d'intesa, uno schema di convenzione che non è definito, diciamoci la verità. Non si sa... io questa mattina mi sono preoccupato anche di sentire l'assessore al bilancio per avere qualche chiarimento in più. E mi ha confermato che non si sa la somma che dovrebbe pagare il comune di Isola. Si parla di un distaccamento di personale. E il personale che dovrebbe essere distaccato però deve essere legato ad una procedura di mobilità interna ed ha un rapporto di relazione con i sindacati. Si parla di una ripartizione delle spese anche se non si sa quante sono le spese, sia perché queste verranno anticipate e rendicontate e poi ripartite dal comune di Sora, sia perché non si sa bene quali sono i comuni che partecipano alla convenzione. In un anno... io non posso che ringraziare il consigliere Ottaviani che si è interessata, delegata del sindaco, per seguire questa problematica, ma in un anno l'amministrazione comunale, il sindaco, la giunta o chi per essi non si sono mai degnati di affrontare la problematica, di mettere a conoscenza il consiglio comunale, di andare nelle riunioni che si stavano facendo Sora per mettere a punto questo schema di convenzione, questo protocollo d'intesa per sostenere delle ragioni. Io

credo che sarebbe stato legittimo ad esempio dire al comune di Sora che in termini di indotto, si parla tanto di indotto, è l'unico comune che ne trae dei vantaggi. Perché se l'ufficio del giudice di pace e la sede distaccata del tribunale è a Sora, l'indotto è a Sora. Quindi è chiaramente il comune capofila che ha il maggior interesse a mantenere questi uffici. Questo comune è il comune che si deve e si farà sicuramente carico dell'onere maggiore, ma anche in termini di personale sarebbe dovuto essere l'unico comune a farsi carico del distacco del personale, sia perché è il comune più grande e quindi a un maggior numero di personale, sia perché è più facile che un dipendente del comune di Sora accetti di trasferirsi negli uffici distaccati del giudice di pace perché si tratterebbe di fare 10-20 metri in più rispetto alla sede comunale credo. Sarà molto più difficile che qualche dipendente del comune di Isola accetti la mobilità volontaria e vada a lavorare a Sora. Anche rispetto alle spese sarebbe stato necessario che si sostenesse in sede di redazione di questo atto di convenzione di ripartizione delle spese che sarebbe stato molto più opportuno per i comuni limitrofi definire un importo fisso una tantum e che il comune di Sora si sarebbe poi fatto carico della differenza delle altre spese. Anche perché... non è così. Sullo schema di convenzione che noi andiamo ad approvare non c'è scritto però questo. Non c'è un'indicazione di una somma precisa. ...forfettariamente, però non sappiamo ad esempio quali i comuni hanno aderito. Se tutti hanno aderito, se tutti accettano la convenzione. Non c'è una somma, perché poi si parla di una rendicontazione e di una anticipazione delle spese che viene fatta dal comune di Sora, di una ripartizione... di una anticipazione, di una rendicontazione e di una ripartizione con tutti i comuni. Poi non sappiamo se tutti i comuni manterranno l'impegno, non sappiamo se le spese preventive che vengono indicate siano quelle o vanno a levitare rispetto al personale, rispetto alla pulizia, rispetto all'energetica. Ci sono somme indefinite che non sappiamo. Questo è anche quello che mi è stato detto. Infatti non c'è un impegno di spesa preciso che noi andiamo a prendere con questa delibera. Quindi diciamo che è una situazione che si sarebbe, a mio modo di vedere, potuta affrontare in maniera migliore mettendo a conoscenza le problematiche. Questo rivendica anche Di Mascio. Io non sto qua a difendere le questioni di Di Mascio. Anzi Di Mascio lancia anche un altro problema. Dice che forse sotto questa battaglia c'è il fatto che forse qualcuno se ne vuole andare a Frosinone e guarda caso nel dibattito che si stava facendo prima qualcuno ha detto... qualche avvocato come sede di riferimento del tribunale se ne vuole andare. Sono questioni che a me non competono. Io non faccio l'avvocato e quindi non voglio entrare nelle politiche degli ordini degli avvocati. Però

Di Mascio lamenta che da un anno a questa parte la politica non si è occupata di queste problematiche. Tanto è vero che noi consiglieri comunali del comune di Isola del Liri non siamo mai stati chiamati a discutere di queste problematiche, a far sentire la nostra voce. Io non sono mai stato... sindaco per cortesia. Io non sono mai stato chiamato come consigliere comunale di questo comune dal 2012, da quando c'è ... a discutere di questo problema. Non mi è stato mai comunicato che ci fosse una riunione a Sora di cui si discuteva di questo problema, non mi è stato mai detto che bisognava far sentire la nostra voce per difendere la sezione distaccata del tribunale e per difendere l'ufficio del giudice di pace. Quindi oggi siamo qui a fare il nostro dovere, ad assumerci il nostro compito. Grazie a noi oggi questa delibera viene approvata, grazie a noi oggi non si può dire che il comune di Isola del Liri non recepisce questa convenzione e questo protocollo d'intesa. Speriamo che serve a qualcosa, speriamo che si riesca ad ottenere qualcosa. Nutro anche dubbi sul fatto... questo è un problema, è un aspetto che mi è stato sollevato da un amico, riguardo il fatto che si corre il rischio di poter casomai conservare l'ufficio del giudice di pace e perdere però la sezione distaccata del tribunale. È un problema che molti lamentano perché è chiaro che potrebbe essere utile conservare lo status quo delle cose; cioè avere la sede distaccata del tribunale e l'ufficio del giudice di pace a Sora. Qualcuno mi diceva dividere le due cose è ancora peggio che portare tutto a Cassino, perché ci si potrebbe ritrovare gli utenti, i cittadini del territorio e i professionisti e gli avvocati del territorio a doversi dividere fra l'ufficio del giudice di pace che forse resta a Sora e una sede distaccata del tribunale che invece viene trasferita a Cassino. ...ho seguito. Paola sai che ci siamo sentiti ieri, mi sono fatto spiegare il problema. Perché, ripeto, io personalmente come consigliere comunale non sono mai stato invitato né dall'ordine, né dalla mia amministrazione a partecipare, a dare un contributo per difendere questo territorio. Questa è una mancanza non di questa amministrazione ma della politica in genere. È un modo sbagliato secondo me... valutiamo pure, io l'ho ripetuto anche in questi giorni. E la dimostrazione di quello che si sta facendo a livello nazionale potrebbe non essere casuale in questi giorni. Che oggi purtroppo le problematiche non è che basta dare la colpa a Monti... anche perché poi i provvedimenti dei professori universitari di Monti sono stati votati dalla politica, da chi sedeva in Parlamento. Anche dal partito di Mauro Tomaselli sono stati votati questi provvedimenti. Quindi la colpa non è di Monti e dei professori universitari che non sanno le cose. La colpa è della politica. Oggi lo sforzo che deve essere fatto di fronte a queste questioni e di fronte ai grossi problemi sociali ed economici che i nostri tempi

presentano è di fare fronte comune. Io mi auguro che si possa fare... ad approvare, ad essere convocati nel giro di ventiquattr'ore perché lunedì non so che cosa si deve presentare e quindi ad affrontare... a votare sulla fiducia un provvedimento di questo tipo. Ci troviamo, come è successo anche la settimana scorsa, a dover votare un'altra delibera su una questione importante, quella sulle case popolari, senza sapere bene perché non era stata approfondito il discorso. Che cosa stavamo approvando. E su quella questione noi come gruppo abbiamo deciso di andare fino in fondo e stiamo preparando una dettagliata interrogazione perché vogliamo capire cosa abbiamo votato e come si vuole andare avanti. Oggi la politica non può più dare questo tipo di risposte, non si può pensare di affrontare le questioni in questo modo. Il nostro voto è un voto favorevole per i cittadini e per il territorio. Ci auguriamo che questa delibera porti i suoi frutti. Ci auguriamo che l'amministrazione comunale nel prosieguo di questa questione valuti bene quello che si fa soprattutto rispetto ai costi che si andranno a sostenere e a quello che dovrà sostenere il comune di Isola del Liri. Nel parere espresso dalla dottoressa Marra si dice chiaramente che i costi che si sosterranno verranno sottratti da altre spese. Quindi è un'operazione che per le casse comunali ha una valenza zero. Però questo significherà da una parte che stiamo dando un servizio ai cittadini e da una parte per farlo forse togliamo qualche altro servizio o mettiamo qualche tassa in più. Quindi siamo attenti e cerchiamo di seguire con attenzione queste questioni. Grazie.

SINDACO: Volevi intervenire tu? Prego. CONSIGLIERE SIMONCELLI: Buonasera. Soltanto per dire... SINDACO: Aspetta, debbo dire il nome per la registrazione. Consigliere Simoncelli. CONSIGLIERE SIMONCELLI: Con l'auspicio che questa politica... bisogna rinnovare, che tutti chiediamo che si rinnovi, ci porti in futuro a non attardarci più su considerazioni che ritengo superate. Nel senso che non c'è un patrocinio. Questo che oggi è il deliberato viene deliberato dal consiglio comunale nella sua interezza e non per merito di nessuno, perché il punto all'ordine del giorno non è un punto dalla maggioranza, non è un punto programmatico ma è semplicemente un obbligo che questo consiglio, che questa città deve in qualche modo rispettare. Quindi andrei oltre queste considerazioni. Un'altra brevissima precisazione; i tempi, il fatto che non ci sia stato dibattito e quant'altro. Mi sembra che Sora ha deliberato lunedì scorso e soltanto allora per noi si è concretizzata l'ipotesi. Nel momento in cui Sora si è fatta carico effettivamente di tutta la situazione si è in qualche modo concretizzata l'ipotesi anche per Isola del Liri. Chiaramente anche con una serie di indeterminazione che sono state in gran parte rappresentate. Diciamo che vedono un impegno da parte del comune

di Isola del Liri su delle somme, su delle cifre che fino a ieri mattina erano indeterminate. C'è stato un incontro da parte del sindaco, penso che sarà lui poi a chiarire questi aspetti, con il sindaco di Sora e si è trovato un punto di convergenza per porre rimedio ad una indeterminazione che poneva il consiglio comunale... esponeva il consiglio comunale davanti a degli impegni economici purtroppo non quantificabili. È stato questo il motivo per cui ci troviamo questa sera a deliberare. Io mi auguro che senza ulteriori meriti o demeriti di nessuno il consiglio nella sua interezza provveda quanto prima ad approvare questo documento, questo protocollo che sicuramente andrà sostenuto, andrà ulteriormente curato per raggiungere l'obiettivo, per raggiungere lo scopo finale. Grazie. SINDACO: Per essere molto chiari. È vero quello che dice il capogruppo Caringi, che forse questo è il periodo più difficile e probabilmente anche più basso della politica in Italia. E d'altronde ciò che è successo durante le elezioni, lo sconvolgimento che ha portato a tre poli e la protesta espressa dai cittadini testimonia questo. Io credo che su punti all'ordine del giorno di questo genere, come diceva giustamente il consigliere Simoncelli, non sono programmatici, sono punti che riguardano l'intero consiglio comunale a beneficio di tutto il territorio. Però vorrei un po' ripercorrere l'iter di quanto successo. Nel febbraio 2012 ci perviene dal comune di Sora una convenzione per salvare l'ufficio del giudice di pace di Sora. In questa convenzione vengono elencati una serie di comuni e di costi. La giunta comunale, così come ci era stato richiesto, approva questa convenzione. Siamo nel febbraio 2012. Questo ci chiedevano e questo abbiamo fatto. Questa convenzione è andata on-line come tutti quanti gli atti del comune. Così come ognuno prende visione dell'albo on-line per fare le proprie interrogazioni, com'è giusto che sia, poteva anche prendere visione di questa convenzione se questo spasmodico interesse ci fosse stato. Detto questo ci sono stati... il comune di Sora è il comune capofila. Io personalmente non ho mai incontrato di Stefano... di Stefano non è più sindaco. È Tersigni. Non l'ho mai incontrato Tersigni di persona, ma una serie di telefonate ci sono state. E non supponevo, e probabilmente neanche a lui era molto chiaro e supponeva che il 29 fosse una data ultimativa per poter presentare ... questa convenzione che noi adesso andremo ad approvare. Solamente pochi giorni fa ho saputo che il 29 era la data ultimativa. E quindi ecco perché il consiglio convocato d'urgenza. Il 29. Ma c'è ancora qualcosa di più. È che comunque la convenzione che noi adesso andremo ad approvare, è di consiglio così come ci viene chiesto adesso, va ad abrogare la precedente convenzione di giunta. Ed è una convenzione del tutto diversa dalla prima. Perché nella prima si chiedeva al comune di

Isola del Liri una unità come personale da impiegare nel tribunale. Quindi una spesa. Voi sapete che il personale non è un pacco postale che può stare così come vuoi. C'è un iter che va comunque attivato; si fa un avviso, dopodiché chi è interessato risponde, dopodiché si contattano i sindacati, dopodiché se tutto questo si concretizza due unità di Isola del Liri si possono trasferire a Sora. Ma se così non fosse il comune di Isola del Liri dovrebbe mettere in soldoni la spesa di due unità da impiegare. Quindi questa convenzione nuova che noi andiamo da approvare cambia totalmente la prima. Se per la prima c'era un onere da parte del comune, se nessuno fosse stato propenso ad andare a Sora, di circa € 20.000, adesso le cose cambiano un po'. Ma comunque questa cosa qui a me serve intanto per attivare la procedura. Serve anche affinché il comune di Sora capofila possa poi presentare tutta la documentazione necessaria. Quindi se qualche sfasatura c'è stata noi ci prendiamo le nostre responsabilità. Però, attenzione, non è che siamo stati gli unici. Il comune di Sora ha deliberato lunedì. Il comune di Sora ha cambiato una convenzione senza che noi lo sapessimo. La stessa Paola solo in parte conosceva ciò che hanno attivato in consiglio comunale a Sora. Diciamo che questo è il nostro atto di generosità doveroso per far sì che sia il giudice di pace, sia anche il tribunale di Sora, come giustamente diceva il consigliere Marziale, resti sul territorio e venga difeso. Intanto nomino gli scrutatori; Urbini, D'Ambrosio e Tomaselli.

CONSIGLIERE CARINGI: Sindaco volevo fare la dichiarazione di voto. SINDACO: Prego. CONSIGLIERE CARINGI: Io confermo a nome di tutto il gruppo il voto a favore. Questo è un atto di generosità nei vostri confronti. SINDACO: Nei nostri?

CONSIGLIERE CARINGI: Sì. SINDACO: O della collettività? CONSIGLIERE CARINGI: Tu hai detto che fai... certo Tomaselli, perché se il sindaco ha detto che stiamo facendo un atto di generosità nei confronti del comune di Sora, noi stiamo facendo un atto di generosità... SINDACO: Del comprensorio, non del comune di Sora.

CONSIGLIERE CARINGI: Noi stiamo facendo un atto di generosità nei vostri confronti così voi fate un atto di generosità nei confronti del comprensorio. È matematica Tomaselli. SINDACO: Siamo tutti generosi questa sera. CONSIGLIERE CARINGI: Il sindaco nel suo intervento non ha che confermato quello che dicevo. A febbraio è arrivato un protocollo d'intesa, c'è un problema importante da affrontare. La giunta l'ha ratificato e stava pubblicato. Chi se lo voleva leggere stava là. Era un problema... l'albo on-line. Era on-line e leggetevelo il protocollo d'intesa. Quindi ha ragione Di Mascio quando dice che la politica se n'è fregata in un anno di difendere il territorio. Ha ragione. Mi sento colpevole pure io perché non mi sono andato a vedere

l'albo on-line, non mi sono andato a vedere la delibera del protocollo d'intesa. Poi ci conferma... ho letto la convenzione. Tutte queste certezze del sindaco non ce l'ho. Qua si parla di due impiegati per una spesa presunta di € 54.000. Non c'è scritto se poi non vanno che cosa succede. E c'è una somma forfettaria per i comuni al di sotto dei 10.000 abitanti scaglionata. Per i comuni di Sora e di Isola le spese eccedenti verranno ripartite in base... c'è una indefinizione. Quindi ringrazio il sindaco per il suo intervento che ha confermato tutte le nostre perplessità. Votiamo a favore per un atto di generosità nei confronti dell'amministrazione comunale di Isola del Liri e del territorio. Grazie.

SINDACO: Approvazione schema di convenzione per la conservazione dell'ufficio del giudice di pace di Sora. Chi è favorevole? Scrutatori. Unanimità. Votiamo l'immediata esecutività. Unanime.



# Comune di Sora

Provincia di Frosinone

Corso Volsci, 111 - 03039 SORA (FR) - Tel. (0776) 8281 - 831027 - Telefax 825056 - Cod. Fisc. 00217140607

ALLEGATO N. 1

CC 5/27-4-2013  
IL SINDACO PRO-TEMPORE  
Dott. Francesco...

## SCHEMA DI ATTO DI CONVENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SORA

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella  
sede del Comune di \_\_\_\_\_

**Tra**

Il Comune di Sora, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Isola del Liri, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Castelliri, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Alvito, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Broccostella, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Campoli Appennino, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_



Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Pescosolido, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Santo Padre, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Fontechiari, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Posta Fibreno, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Vicalvi, rappresentato dal Sindaco Pro-tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ autorizzato a quanto con deliberazione del C.C.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## PREMESSO

- che la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di Sora, di Atina e di Arce, determina un grave pregiudizio all'intero territorio a causa dell'accorpamento di sedi sempre più lontane da quelli che sono i veri interessi e necessità del cittadino, con conseguente e gravissimo pregiudizio non solo per la Città di Sora, ma anche per tutti i comuni interessati alla riduzione di sedi giudiziarie
- che con le disposizioni previste nell'articolo 1, comma 2, manovra economica bis D.L. n. 138/2011, coordinato con legge di conversione 14 settembre 2011 n. 148, nonché con il decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156 il Governo ha stabilito la soppressione, tra gli altri, degli Uffici del Giudice di Sora, Atina ed Arce
- che le popolazioni delle aree geografiche interessate alla soppressione, sono già in condizione di grave svantaggio per effetto di un carente sistema di trasporti locali, che verrebbe ad aggravarsi per la conformazione oro geografica del territorio, in relazione alla sede futura del Giudice di Pace di Cassino, così come prevista dalla normativa vigente;
- che la sede del Giudice di Pace nella città di Cassino, così come prevista dalla legge, determinerebbe in ogni caso un aumento dei costi a carico dei cittadini e degli utenti in generale, derivante dalla necessità di raggiungere quella sede e dalle ore di lavoro che andrebbero perse già solo per il viaggio verso la sede;
- che la normativa citata espressamente prevede che: "gli enti locali interessati entro 60 giorni dalla pubblicazione delle tabelle relative agli elenchi degli uffici soppressi, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del Gdp con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione

del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi (art. 3 comma 2 d.lgs 156/12)";

## **PRESO ATTO**

Che tutti gli enti costituiti hanno approvato con proprio atto deliberativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 T.U.E.L. lo schema della presente convenzione per la conservazione dell'Ufficio del Giudice di Pace a Sora che regola i rapporti fra il Comune capofila e tutti gli altri Comuni aderenti che fanno parte del mandamento;

Visti gli artt. 30 e 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplinano lo strumento giuridico della Convenzione;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Le parti come sopra rappresentate,**

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – OGGETTO E OBIETTIVI**

La presente Convenzione ha per oggetto la conservazione e gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace tra i Comuni aderenti che vede il Comune di Sora, Ente Capofila e sede dell'Ufficio sito in Sora (FR) in Piazza S. Francesco 1, presso i locali di proprietà del Comune di Sora (art. 3 comma 2 D.Lgs 156/12).

### **Art. 2 – DURATA**

La presente Convenzione ha validità per i 5 anni successivi dalla data della stipula e si rinnova tacitamente per il quinquennio successivo.

### **ART. 3 – COORDINAMENTO**

Il Comune di Sora, Ente Capofila, si farà carico, di mettere a disposizione gratuitamente per tale ufficio i locali già ospitanti la sede del Giudice di Pace onerandosi delle spese relative all'ordinaria e straordinaria manutenzione degli stessi senza nulla pretendere dagli altri Comuni a titolo di rimborso spese, come da decisioni assunte dai Sindaci e riportate nel verbale di seduta del 02.02.2012 il cui contenuto, redatto sotto forma di Protocollo d'Intesa, è stato trasmesso a tutti i Comuni del Comprensorio in data 08.02.2012 con prot. n. 5268.

### **ART. 4 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le Amministrazioni Comunali si impegnano a valutare congiuntamente e periodicamente l'andamento del servizio.

La valutazione viene effettuata nell'ambito di apposita Conferenza dei Sindaci, di cui al successivo articolo 5.

In relazione agli esiti delle valutazioni espresse, saranno adottate le eventuali misure di adeguamento necessarie per il miglioramento del servizio.

### **ART. 5 – SEDE**

La sede dell'Ufficio del Giudice di Pace resta fissata nei locali già ospitanti l'attuale Ufficio di proprietà del Comune di Sora, siti in Sora (FR) Piazza San Francesco n. 1.

### **ART. 6 – CONFERENZA DEI SINDACI**

La Conferenza dei Sindaci, presieduta dal Sindaco del Comune Capofila (o suo Delegato), individuato dalla Conferenza dei Sindaci, è composta dai Sindaci dei Comuni firmatari della presente Convenzione (o loro Delegati)

La Conferenza dei Sindaci è convocata dal Sindaco del Comune Capofila, o da almeno due Sindaci dei Comuni sottoscrittori, per:

- La valutazione congiunta di eventuali problematiche emerse;
- Le modifiche all'organico;
- La proroga della Convenzione vigente.

Alla Conferenza possono partecipare, su espresso invito, i rappresentanti della categoria e/o i tecnici esperti del settore, che esprimono eventualmente pareri propri non vincolanti.

La Conferenza stabilisce le misure attuative da adottare. Tali misure dovranno essere recepite dalle singole Amministrazioni Comunali di norma entro 30 giorni

#### **ART. 7 – ORGANICI**

L'organico – rispecchiante la dotazione organica già preesistente del personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Sora, così come comunicata dal Coordinatore dell'Ufficio medesimo (Dott. Catini) con nota acquisita al protocollo del Comune di Sora in data 9 aprile 2013, Prot. 15960 – sarà composto da quattro unità, di cui una Categoria C1, due Categoria B3 ed una categoria A, individuate dal Comune di Sora (in numero di 02 unità) e dal Comune di Isola del Liri (in n. di n. 02 unità), ciò non determinerà variazione delle piante organiche degli Enti conferenti e/o compromissione del patto di stabilità e dei vincoli di bilancio esistenti e nel rispetto dei principi fissati dall'art. 1 lettera c) del D.Lgs n. 148/2011 e, segnatamente:

- Il Comune di Sora capofila provvederà alla dotazione del personale presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Sora mediante la designazione e l'utilizzo di n. 02 unità del personale e precisamente n. 01 unità Cat. C1 e n. 01 unità Cat. B3 già in servizio presso l'Ente medesimo (per una spesa presunta di € 62.000,00) sostenendoli direttamente ed esclusivamente i costi;

- Il Comune di Isola del Liri provvederà alla dotazione del personale presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Sora mediante la designazione e l'utilizzo di n. 02 unità del personale e precisamente n. 01 unità Cat. B3 e n. 01 unità Cat. A già in servizio presso l'Ente medesimo (per una spesa presunta di € 54.000,00) sostenendoli direttamente ed esclusivamente i costi;

L'organico iniziale sarà, pertanto, composto da:

- n. 1, cat. C1; mansioni Cancellerie
- n. 1, cat. B3; mansioni Assistente Giudiziario;
- n. 1, cat. B3; mansioni Operatore Giudiziario;
- n. 1, cat. A; mansioni Ausiliario.

#### **ART. 7 – SPESE PER LA GESTIONE DELLA CONVENZIONE**

Le rimanenti spese di funzionamento (telefoniche, di riscaldamento, di energia elettrica, di pulizia e generali stimate per complessivi € 35.000,00) verranno sostenute anticipatamente dal Comune di Sora e saranno rimborsate dai Comuni firmatari della presente convenzione secondo le seguenti modalità:

- per i comuni con popolazione fino a 1.350 ab.: rimborso forfettario di € 500,00 annui;
- per i comuni con popolazione da 1351 a 2.000 ab.: rimborso forfettario di € 1.000,00 annui;
- per i comuni con popolazione da 2001 a 5.000 ab.: rimborso forfettario di € 2.000,00 annui;

- per i comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 ab.: rimborso forfettario di € 3.000,00 annui;
- I Comuni di Sora ed Isola del Liri parteciperanno alle spese eccedenti i predetti rimborsi forfettari, in misura proporzionale al numero di abitanti risultanti al 31.12. di ciascun anno, sulla base di apposita rendicontazione che il Comune di Sora presenterà annualmente;

#### **ART. 8 – RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Gli enti stipulanti convengono che ciascun Comune ha facoltà di recedere dalla presente convenzione per motivate ragioni.

In tal caso il Comune recedente deve darne comunicazione ai Sindaci aderenti, i quali ne prenderanno atto in Conferenza dei Sindaci entro 60 giorni dalla comunicazione. Il recesso è efficace dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La Conferenza dei Sindaci appronterà gli atti per la definizione dei rapporti economici fra gli Enti rimanenti, ridefinendo le quote di partecipazione che ogni Giunta Comunale dovrà approvare.

#### **ART. 9 – ADESIONE ALLA CONVENZIONE**


Altri Comuni potranno aderire alla convenzione approvando in Consiglio Comunale il testo conforme alla convenzione vigente e trasmettendolo al Comune Capofila di Sora. L'ingresso dei nuovi Comuni dovrà costituire oggetto di accettazione con atto della Conferenza dei Sindaci.

A seguito dell'ingresso di ulteriori Comuni, si provvederà a verificare le condizioni organizzative del servizio e si introdurranno le eventuali modifiche anche ai fini del riparto delle spese.

Ogni modifica organizzativa derivante dal presente articolo, sarà approvata dalla Conferenza dei Sindaci e sarà vincolante per tutti i Comuni aderenti, senza ulteriori approvazioni da parte dei Consigli Comunali.

#### **ART. 10 – CONTROVERSIE**

Per le eventuali controversie che potrebbero derivare dalla presente convenzione sarà adita l'autorità giudiziaria competente per territorio.



# COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

## SERVIZIO V

Cultura, sport, turismo e servizi demografici

Tel. 0776.8008363

Fax 0776.807840

ufficioturistico@comune.isoladelhiri.it

**OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione per la conservazione dell'Ufficio del Giudice di pace di Sora**

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V (facente funzioni del Responsabile del Servizio I)

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000, T. U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla regolarità tecnica

si esprime parere:

### **“FAVOREVOLE”**

evidenziando all'organo deliberante che, per quanto riguarda l'assegnazione del personale, dovranno essere espletate le procedure di mobilità/comando e le relative relazioni sindacali e considerata, in ogni caso, la presenza nella Convenzione di una clausola di salvaguardia per l'Ente.

Isola del Liri, li 26-04-2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V**  
**(facente funzioni del Responsabile del Servizio I)**

Dott. Gianluca Cellupica





# COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

## PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SORA**

Premesso:

Che, ad oggi, il bilancio di esercizio di previsione e il bilancio pluriennale 2013-2015 non sono stati adottati;

In ordine alla regolarità contabile (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000) si esprime **parere favorevole**, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'ente da individuarsi al momento della elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale. Si fa presente all'organo deliberante, in relazioni alla situazione finanziaria delle entrate dell'ente, che con l'adozione della proposta deliberativa in oggetto si procederà all'inserimento delle relative poste contabili ~~in~~ bilancio a discapito di altre spese

Isola del Liri, li 26.04.2013

  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(*Claudia Motta*)



- CONSIDERATO che l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n° 156/2012 consente agli Enti locali interessati di procedere, entro 60 giorni dalla pubblicazione delle tabelle relative agli elenchi degli uffici soppressi, ad avanzare richiesta di mantenimento degli Uffici del Giudice di pace con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi;
- VISTO l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente deliberato (Allegato 1);
- VISTI gli articoli 30e 42 del D. Lgs. n° 267/2000 che disciplinano lo strumento giuridico della Convenzione;
- ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;

MEDIANTE votazione **favorevole unanime** resa in forma palese,

#### **DELIBERA**

- 1) di considerare tutte le premesse parte integrante del presente deliberato;
- 2) di esprimere la volontà di mantenere l'Ufficio del Giudice di pace di Sora, facendosi carico, pro quota, delle spese di funzionamento e di erogazione del Servizio Giustizia, unitamente con gli altri Comuni cofirmatari della stessa Convenzione;
- 3) di approvare, per i motivi espressi in premessa e che qui integralmente si richiamano, lo schema di Convenzione tra il Comune di Sora ed i Comuni interessati per la conservazione del Giudice di pace presso il Comune di Sora, i cui contenuti fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- 4) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- 5) di trasmettere copia della presente Deliberazione al Comune di Sora.

Con apposita separata votazione **favorevole unanime** , resa in forma palese:

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to Luciano Duro

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr.ssa Marina Saccoccia

---

li, 29 APR. 2013

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

**Il Responsabile**  
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

**Il Segretario Generale**  
f.to Dott.ssa Marina Saccoccia

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 29 APR 2013



  
IL SEGRETARIO GENERALE